



**DIO NON PUÒ FARE IL MALE PERCHÉ NON PUÒ VOLERLO,
ESSENDO BONTÀ INFINITA, MA LO TOLLERA PER LASCIAR LIBERE
LE SUE CREATURE, SAPENDO POI RICAVARE IL BENE ANCHE DAL MALE**

PAROLA DI DIO

*“...se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, **ma non avessi la carità, non sono nulla.** E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, **niente mi giova.** La carità è paziente, è benigna la carità; **non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.** Le profezie scompariranno; il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. La nostra conoscenza è imperfetta e imperfetta la nostra profezia. ...divenuto uomo, ciò che era da bambino l'ho abbandonato. Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa; ma allora vedremo a faccia a faccia. Ora conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma **di tutte più grande è la carità**” (1 Cor 13).*

*“**IO tutti quelli che amo li rimprovero e li castigo.** Mostrati dunque zelante e ravvediti. Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me” (Ap 3,19).*

*“**Nella conversione e nella calma sta la vostra salvezza, nell'abbandono confidente sta la vostra forza**” (Is 30,15). - “**A ciascun giorno basta la sua pena**” (Mt 6,34).*

*“**Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.** Questo è il più grande e il primo dei comandamenti.*

*...: **Amerai il prossimo tuo come te stesso**” (Mt 22,38-39).*

*“...come il corpo senza lo spirito è morto, ...**la fede senza le opere è morta**” (Gc 2,26).*

*“...questa è la vostra ora, è **l'impero delle tenebre**” (Lc 22,53).*

*“**Se hanno perseguitato ME, perseguiteranno anche voi**” (Gv 15,20).*

*“...**Ma se facendo il bene supporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio.** A questo infatti siete stati chiamati, poiché anche **Cristo patì per voi lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme**” (1 Pt 2,20-21).*

*“...**(il diavolo) si infuriò ...e se ne andò a far guerra contro ...quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù**” (Ap 12,17).*

*“**Chi vorrà salvare la propria vita la perderà... chi perderà la... vita per ME, la salverà**” (Lc 9,24). - “**Dai loro frutti dunque li potrete riconoscere**” (Mt 7,20).*

*“**Gesù...: Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà**” (Gv 11,25).*

UN CATECHISMO ESSENZIALE DELLA CHIESA CATTOLICA

Dio ci ha creato per conoscerlo, amarlo e servirlo in questa vita e per goderlo poi nell'altra in paradiso.

Per vivere secondo DIO, dobbiamo credere le verità rivelate da Lui e osservare i Suoi comandamenti, con l'aiuto della Sua grazia, che si ottiene mediante i sacramenti e la preghiera.

**DIO È L'ESSERE PERFETTISIMO, CREATORE E
SIGNORE DEL CIELO E DELLA TERRA**

1. **Perfettissimo significa** che in Dio è ogni perfezione senza difetto e senza limiti, ossia è potenza, sapienza e bontà infinita.
2. **Creatore significa** che Dio ha fatto dal nulla tutto.
3. **Signore significa** che Dio è padrone assoluto di tutto.
4. **Dio non ha corpo come noi, ma è purissimo spirito.**
5. È in cielo, in terra e in ogni luogo: è l'**Immenso**.
6. È sempre stato e sempre sarà: è l'**Eterno**.
7. Sa tutto, anche i nostri pensieri: è l'**Onnisciente**.
8. Può far tutto ciò che vuole: è l'**Onnipotente**.
9. **Non può fare il male perché non può volerlo essendo bontà infinita.**

A. DIO PROVEDE - PREMIA CASTIGA

10. **DIO HA CURA E PROVVIDENZA DELLE COSE CREATE e le conserva e dirige tutte al proprio fine, con sapienza, bontà e giustizia infinita.**
11. **IL PARADISO** è il godimento eterno di Dio, nostra felicità, e in Lui di ogni altro bene senza alcun male.
12. **Merita il paradiso** chi è buono, ossia chi ama e serve fedelmente Dio (cercando di osservare i comandamenti) e muore nella sua grazia.
13. **Merita l'inferno** chi è cattivo, non serve Dio e muore in peccato mortale.
14. **L'INFERNO** è il patimento eterno della privazione di Dio nostra felicità, e del fuoco, con ogni altro male senza alcun bene.

15. **IL PURGATORIO** è il patimento temporaneo della privazione di Dio e di altre pene, che tolgono dall'anima ogni resto di peccato.

16. **Dio premia i buoni e castiga i cattivi perché è la giustizia infinita.**

B. SANTISSIMA TRINITÀ

17. **Dio è uno solo, ma in tre Persone, uguali e distinte, che sono la SANTISSIMA TRINITÀ.**
18. Le tre Persone della SS. Trinità si chiamano **PADRE, FIGLIO E SPIRITO SANTO.**
19. **Ogni Persona della SS. Trinità è Dio.**
20. Delle tre Persone della SS. Trinità si è incarnata e fatta uomo la seconda, cioè il **Figlio**.

C. GESÙ CRISTO VERO DIO E VERO UOMO

21. **Il Figlio di Dio si è fatto uomo prendendo un corpo e un'anima, come l'abbiamo noi, nel seno purissimo di MARIA Vergine, per opera dello Spirito Santo.**
22. **Il Figlio di Dio, facendosi uomo, non cessò di essere Dio; ma restando vero Dio, cominciò a essere anche vero uomo: GESÙ CRISTO.**
23. **Il Figlio di Dio nacque da Maria sempre Vergine, la quale perciò si chiama ed è vera Madre di Dio.**
24. **San Giuseppe** fu padre adottivo di Gesù, come Suo custode.
25. **Il Figlio di Dio si fece uomo per salvarci, cioè per redimerci dal peccato e riacquistarci il paradiso.**
26. **Gesù per salvarci pagò per i nostri peccati patendo e sacrificandosi sulla croce, e ci insegnò a vivere secondo Dio.**

27. **Gesù morì come uomo**, perché come Dio non poteva né patire né morire.
28. **Gesù, dopo la sua risurrezione**, rimase in terra quaranta giorni; poi salì al cielo, dove siede alla destra di Dio Padre.
29. **Ora Gesù non è solamente in cielo; ma, come Dio, è in ogni luogo e, come Dio e uomo, è in cielo e nel Santissimo Sacramento dell'altare.**
30. **Gesù tornerà visibilmente su questa terra** alla fine del mondo, per giudicare i vivi e i morti ossia tutti gli uomini.
31. **Gesù per giudicarci** non aspetterà sino alla fine del mondo, ma giudicherà ciascuno subito dopo la morte.

D. CREDO - CHIESA - PAPA VESCOVI

“Chi ascolta voi ascolta ME...” (Lc 10,16)

32. **Le verità rivelate da Dio sono principalmente** quelle compendiate nel **CREDO** o Simbolo apostolico.
33. **LA CHIESA** è la società dei veri cristiani, cioè dei battezzati che professano la fede e la dottrina di Gesù.
34. **La Chiesa fu fondata da Gesù.**
35. **I LEGITTIMI PASTORI DELLA CHIESA sono il PAPA o Sommo Pontefice e i VESCOVI uniti a lui.**
36. **IL PAPA** è il successore di S. Pietro, il capo visibile di tutta la Chiesa; Vicario di Gesù, Capo invisibile.
37. **Il Papa e i Vescovi uniti con lui costituiscono la Chiesa docente**, chiamata così perché ha la missione di insegnare la verità e le leggi divine.
38. **La Chiesa docente non può errare nell'insegnarci le verità rivelate da Dio: essa è infallibile (circa la fede e la morale), perché lo Spirito di verità la assiste continuamente.**
39. **Il Papa da solo non può errare nell'insegnarci le verità rivelate da Dio, ossia è infallibile come la Chiesa, quando parla con l'autorità di successore di S. Pietro.**

E. ANGELI E DEMONI - L'UOMO

40. **Dio non creò soltanto ciò che è materiale nel mondo**, ma anche i puri spiriti; e crea l'anima di ogni uomo.
41. **I PURI SPIRITI** sono esseri intelligenti senza corpo.
42. **GLI ANGELI** sono i ministri invisibili di Dio e i nostri custodi, avendo Dio affidato ciascun uomo a uno di essi.
43. **I DEMONI** sono angeli ribellatisi a Di per superbia e precipitati nell'inferno, i quali, per odio contro Dio, tentano l'uomo al male.
44. **L'UOMO** è un essere ragionevole, composto di anima e di corpo.
45. **L'ANIMA** è la parte spirituale dell'uomo, per cui egli vive, comprende ed è libero.
46. **L'anima dell'uomo non muore col corpo, ma vive in eterno.**
47. **Dell'anima dobbiamo avere la massima cura, perché, solo salvando l'anima, saremo eternamente felici.**

F. NOVISSIMI

48. Alla fine di questa vita ci attendono i dolori e la decomposizione della **MORTE** e il **GIUDIZIO** particolare.
49. Alla fine del mondo ci attende la risurrezione della carne e il giudizio universale.
50. Risurrezione della carne significa che il nostro corpo, per virtù di Dio, si ricomporrà e si riunirà all'anima per partecipare, nella vita eterna, al **PREMIO** o al **CASTIGO**.

G. COMANDAMENTI DI DIO

“Chi non mi ama non osserva le mie parole”
(Gv 14,24)

51. **I comandamenti di Dio o Decalogo** sono le leggi morali che Dio (nell' Antico Testamento) diede a Mosè sul monte Sinai (**per il nostro bene**), e Gesù perfezionò nel Nuovo Testamento.
52. **Chi consapevolmente trasgredisce** anche un solo comandamento in materia grave, pecca gravemente contro Dio, perciò, **se non si pente**, merita l'inferno.

1° **“IO SONO IL SIGNORE DIO TUO”**

“NON AVRAI ALTRO DIO FUORI DI ME”:

53. Ci ordina di essere religiosi, cioè di credere in Dio, di amarlo, adorarlo e servirlo.
54. Ci proibisce l'empietà, la superstizione, l'incredulità, l'eresia e l'ignoranza colpevole delle verità della fede.

2° **“NON NOMINARE IL NOME DI DIO”**

“INVANO”:

55. Ci proibisce di nominarlo senza rispetto, di bestemmiare, di fare giuramenti falsi o illeciti.
56. Ci ordina di avere sempre il massimo rispetto per il nome di Dio e di adempiere i voti e le promesse giurate.

3° **“RICORDATI DI SANTIFICARE LE FESTE”:**

57. Ci ordina di onorare Dio nei giorni di festa, con atti di culto esterno, dei quali l'essenziale è la Santa Messa; e di praticare le opere di misericordia.
58. Ci proibisce nei giorni di festa le opere servili non necessarie, le opere che ci impediscono il culto di DIO e il necessario riposo della mente e del corpo.
59. Si dicono servili, i lavori manuali propri degli artigiani e degli operai.

4° **“ONORA IL PADRE E LA MADRE”:**

60. Ci ordina di amare, rispettare e ubbidire i genitori e i nostri superiori in autorità.
61. Ci proibisce di offendere i genitori e i superiori in autorità e di disubbidirli.

5° **“NON UCCIDERE”:**

62. Ci proibisce l'omicidio, il suicidio, il duello, i ferimenti, le percosse, le ingiurie, le imprecazioni e lo scandalo.
63. Ci ordina di voler bene a tutti, anche ai nemici, e di riparare il male corporale e spirituale fatto al prossimo.

6° **“NON COMMITTERE ATTI IMPURI”:**

64. Ci proibisce ogni impurità; perciò le azioni, le parole, gli sguardi, i libri, le immagini, gli spettacoli immorali (indecenti).

65. Ci ordina di essere santi nel corpo; portando il massimo rispetto alla propria e altrui persona, come opera di Dio e tempio, dove egli abita con la sua presenza e con la sua grazia.

7° **“NON RUBARE”:**

66. Ci proibisce di danneggiare il prossimo nella roba.

67. Ci ordina di restituire la roba degli altri, di riparare i danni colpevolmente arrecati, di pagare i debiti e il giusto salario agli operai.

8° **“NON DIRE FALSA TESTIMONIANZA”:**

68. Ci proibisce ogni falsità e il danno ingiusto dell'altrui nome.

69. Ci ordina di dire al momento giusto la verità, e d'interpretare in bene, se possibile, le azioni del prossimo.

70. Chi ha danneggiato il prossimo nel buon nome, accusandolo falsamente o sparlandone, deve riparare, per quanto può, il danno arrecato.

9° **“NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI”:**

71. Ci proibisce i pensieri e i desideri cattivi.
72. Ci ordina la perfetta purezza dell'anima.

10° **“NON DESIDERARE LA ROBA D'ALTRI”:**

73. Ci proibisce l'avidità sfrenata delle ricchezze.
74. Ci ordina di essere giusti e moderati nel desiderio di migliorare la propria condizione, di soffrire con pazienza le strettezze e le altre miserie.

H. IL PECCATO

75. **È un'offesa fatta a Dio disobbedendo alla sua legge.**

76. **È di due specie:** originale e attuale.

77. **IL PECCATO ORIGINALE** è il peccato che l'umanità commise in Adamo suo capo e che da Adamo ogni uomo contrae per naturale discendenza.

78. Il peccato originale **si cancella col Santo Battesimo.**

79. **IL PECCATO ATTUALE** è quello che si commette volontariamente da chi ha l'uso di ragione.

80. **Si commette in quattro modi:**

- 1° in pensieri;
- 2° in parole;
- 3° in opere;
- 4° in omissioni.

81. **È di due specie: mortale e veniale.**

82. **IL PECCATO MORTALE** è una disobbedienza alla legge di Dio in **cosa grave**, fatta con **piena avvertenza e deliberato consenso** (volontaria).

83. **IL PECCATO VENIALE** è una disobbedienza alla legge di Dio in **cosa leggera; o anche in cosa grave, ma senza tutta l'avvertenza e il consenso.**

84. **I PECCATI CHE GRIDANO VENDETTA VERSO DIO:**

- 1) **Omicidio volontario (...aborto, eutanasia, ecc.);**
- 2) **Peccato impuro contro natura (l'atto omosessuale);**
- 3) **Oppressione dei poveri;**
- 4) **Non concedere la giusta paga a chi lavora.**

85. **I PECCATI CONTRO LO SPIRITO SANTO:**

"...non gli sarà perdonato" (Lc 12,10)

- 1) **Impugnare o rifiutare la verità Conosciuta;**
- 2) **Disperazione della salute;**
- 3) **Presunzione di salvarsi senza merito;**
- 4) **Invidia della grazia altrui;**
- 5) **Ostinazione nei peccati;**
- 6) **Impenitenza finale.**

I. I SACRAMENTI O MEZZI CHE PRODUCONO LA GRAZIA

86. **I SACRAMENTI SONO SEGNI EFFICACI DELLA GRAZIA, ISTITUITI DA GESÙ PER SANTIFICARCI.**

87. **Per fare un sacramento si richiedono tre cose:** la materia, la forma e il ministro, il quale abbia l'intenzione di fare ciò che fa la Chiesa.

88. **LA MATERIA** del sacramento è l'elemento sensibile che si richiede per farlo, come l'acqua nel battesimo.

89. **FORMA** del sacramento sono le parole che il ministro deve proferire nell'atto stesso di applicare la materia.

90. **IL MINISTRO** del sacramento è la persona capace che lo fa o conferisce, in nome e per autorità di Gesù.

91. **I sacramenti ci santificano**, o col darci la prima grazia santificante che cancella il peccato, o con l'accrescerci quella che già possediamo.

92. **La grazia santificante** è un dono soprannaturale inerente all'anima nostra, che ci rende giusti, figli adottivi di Dio ed eredi del Paradiso.

93. **La grazia sacramentale consiste** nel diritto che si acquista, ricevendo un sacramento qualunque, di avere a tempo opportuno le grazie attuali necessarie per adempiere gli obblighi che derivano dal sacramento ricevuto.

94. **Ci danno la prima grazia** il Battesimo e la Confessione, che si chiamano sacramenti dei morti, perché danno la vita della grazia alle anime morte per il peccato.

95. **Chi riceve un sacramento dei vivi sapendo di non essere in grazia di Dio, commette peccato gravissimo di sacrilegio**, perché riceve indegnamente una cosa sacra.

96. **Per conservare la grazia dei sacramenti** dobbiamo corrispondere operando il bene e fuggendo il male.

97. **Si ricevono una volta sola:** il Battesimo, la Cresima e l'Ordine.

L. I SETTE SACRAMENTI IN PARTICOLARE

1° **IL BATTESIMO:** ci fa cristiani, cioè seguaci di Gesù, figli di Dio e membri della Chiesa.

98. **Forma del Battesimo sono le parole:** "Io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo".

99. **Ministro del Battesimo è**, d'ordinario il sacerdote, ma in caso di necessità può essere chiunque, purché abbia intenzione di fare ciò che fa la Chiesa.

100. **Il Battesimo si dà** versando l'acqua sul capo del battezzando e dicendo nello stesso tempo le parole... (vedi n. 98).

2° LA CRESIMA o CONFERMAZIONE:

ci fa perfetti cristiani e soldati di Gesù, e ce ne imprime il carattere.

101. Ci fa perfetti cristiani e soldati di

Gesù, dandoci l'abbondanza dello Spirito Sant, cioè della sua grazia e dei suoi doni.

102. Chi riceve la Cresima deve essere in grazia di Dio e, se ha l'uso di ragione, deve conoscere i misteri principali della fede e accostarsi al sacramento con devozione.

3° L'EUCARISTIA: (presenza reale di

Gesù) sotto le apparenze del pane e del vino contiene realmente Corpo, Sangue, Anima e Divinità del Signore Gesù, per nutrimento delle anime.

103. Il Ministro dell'Eucaristia è il Sacerdote.

104. Nell'Eucaristia c'è lo stesso Gesù che è in cielo e nacque da Maria Vergine.

105. Il pane e il vino diventano Corpo e sangue di Gesù al momento della consacrazione, nella Santa Messa.

106. Dopo la consacrazione non c'è più né pane né vino, ma restano solamente le apparenze, senza la sostanza.

107. Quando si rompe l'ostia in più parti, non si rompe il Corpo di Gesù, ma solo le specie del pane, **il Corpo del Signore rimane intero in ciascuna parte.**

108. Gesù si trova in tutte le ostie consacrate del mondo.

109. Per fare una buona Comunione sono necessarie tre cose:

1° essere in grazia di Dio;

2° sapere e pensare chi si va a ricevere;

3° osservare il digiuno eucaristico.

110. Essere in grazia di Dio significa avere la coscienza senza peccati mortali.

111. Il digiuno eucaristico consiste nell'astenersi da ogni cibo e da ogni bevanda, per un'ora prima della comunione.

112. Prima della comunione si può prendere l'acqua naturale e le medicine, perché non rompono il digiuno eucaristico.

113. Gli anziani e infermi, anche non degenti, possono prendere qualsiasi cosa senza limite di tempo.

114. C'è l'obbligo di ricevere la Comunione almeno una volta l'anno, a Pasqua o durante il Tempo di Pasqua; e in pericolo di morte, come Viatico.

115. È cosa ottima e utilissima comunicarsi spesso, tutti i giorni, purché si faccia sempre con le dovute disposizioni.

116. La Santa Messa è il sacrificio del Corpo e del sangue di Gesù che, sotto le specie del pane e del vino, il sacerdote offre a Dio sull'altare, in memoria e rinnovazione del sacrificio della croce.

117. Siamo obbligati a partecipare alla Messa la domenica e le altre feste comandate.

4° LA CONFESSIONE O PENITENZA:

fu istituita da Gesù per rimettere i peccati commessi dopo il Battesimo.

118. Per fare una buona confessione si richiedono cinque cose:

1° l'esame di coscienza;

2° il dolore dei peccati;

3° il proposito di non commetterne più;

4° l'accusa dei peccati;

5° la soddisfazione o penitenza.

119. L'esame di coscienza si fa ricordando i peccati commessi, cominciando dall'ultima confessione ben fatta.

120. Il dolore o pentimento è quel dispiacere e odio dei peccati commessi, che ci fa proporre di non più peccare.

121. È necessario avere il dolore di tutti i peccati mortali commessi, ed è conveniente averlo anche dei veniali.

122. Il proponimento è la volontà risoluta di non commettere più peccati e di fuggire le occasioni.

123. L'accusa dei peccati è la confessione dei peccati fatta al sacerdote, per averne l'assoluzione.

124. Siamo obbligati a confessarci di tutti i peccati mortali non ancora confessati o confessati male; giova però confessare anche i veniali.

125. **Chi, per vergogna, tacesse un peccato mortale, commetterebbe peccato gravissimo di sacrilegio.**

126. **Chi sa di non essersi confessato bene,** deve rifare le confessioni mal fatte e accusarsi dei sacrilegi commessi.

127. **La soddisfazione o penitenza sacramentale** è l'opera buona, richiesta dal confessore a punizione e a correzione del peccatore e a sconto della pena temporanea meritata peccando.

128. **L'indulgenza** è una remissione della pena temporale dovuta per i peccati, che la Chiesa concede sotto certe condizioni a chi è in grazia.

5° **L'UNZIONE DEI MALATI:** detto pure Olio Santo, è il sacramento istituito a sollievo spirituale ed anche corporale dei cristiani ammalati.

6° **L'ORDINE:** dà la potestà di compiere le azioni sacre riguardanti l'Eucarestia e la salute delle anime, e imprime il carattere di ministri di Dio.

7° **IL MATRIMONIO:** unisce l'uomo e la donna indissolubilmente, e dà loro la grazia di santamente convivere e di educare cristianamente i figli.

M. I DUE MISTERI PRINCIPALI DELLA FEDE

129. ... professati nel Credo, sono:

1° Unità e Trinità di Dio;

2° Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

130. **Nel segno della croce,** con le parole esprimiamo l'Unità e Trinità di Dio e con la figura della croce la passione, la morte e risurrezione del nostro Signore Gesù.

N. VIRTÙ TEOLOGALI E MORALI

131. **Proprie del cristiano sono le virtù soprannaturali, specialmente la fede, la speranza e la carità, che si chiamano teologiche o divine.**

132. **CON LA FEDE** crediamo, sull'autorità di Dio, ciò che Egli abbia rivelato e ci propone a credere per mezzo della Chiesa.

133. **CON LA SPERANZA** confidiamo in Dio e da Lui aspettiamo la vita eterna e le grazie necessarie per meritarsela quaggiù con le opere buone.

134. **CON LA CARITÀ** amiamo Dio per se stesso sopra ogni cosa, e il prossimo come noi stessi per amore di Dio.

135. **LE PRINCIPALI VIRTÙ MORALI sono LA RELIGIONE** che ci fa rendere a Dio il culto dovuto, e **LE QUATTRO VIRTÙ CARDINALI: PRUDENZA, GIUSTIZIA, FORTEZZA e TEMPERANZA,** che ci fanno onesti nel vivere.

O. I SETTE VIZI CAPITALI

1) Superbia; 2) Avarizia; 3) Lussuria; 4) Ira; 5) Gola; 6) Invidia; 7) Accidia.

P. I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO

1) Sapienza; 2) Intelletto; 3) Consiglio; 4) Fortezza; 5) Scienza; 6) Pietà; 7) Timore di Dio.

Q. I DODICI FRUTTI DELLO SPIRITO SANTO

1) Amore; 2) Gioia; 3) Pace; 4) Pazienza; 5) Longanimità; 6) Bontà; 7) Benevolenza; 8) Mitezza; 9) Fedeltà; 10) Modestia; 11) Continenza; 12) Castità.

R. I CINQUE PRECETTI DELLA CHIESA

1) **Partecipare** alla Messa la domenica e le altre feste comandate e rimanere liberi da lavori e da attività che potrebbero impedire la santificazione di tali giorni.
2) **Confessare** i propri peccati almeno una volta l'anno.
3) **Ricevere** il sacramento dell'Eucaristia almeno a Pasqua.
4) **Astenersi** dal mangiare carne o altro cibo tutti i venerdì, eccetto le solennità e osservare l'astinenza e il **digiuno** il mercoledì d. ceneri e il venerdì d. passio.
5) **Sovvenire** o venire in aiuto alle necessità materiali della Chiesa stessa, secondo le proprie possibilità.

“...ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli..., non l'avete fatto a ME” (Mt 25,45)

S. LE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

- 1) Dar da mangiare agli affamati;
- 2) Dar da bere agli assetati;
- 3) Seppellire i morti;
- 4) Vestire chi è nudo;
- 5) Alloggiare i pellegrini;
- 6) Visitare gli infermi;
- 7) Visitare i carcerati.

T. LE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE

- 1) Consigliare i dubbiosi;
- 2) Insegnare agli ignoranti;
- 3) Ammonire i peccatori;
- 4) Consolare gli afflitti;
- 5) Perdonare le offese;
- 6) Sopportare pazientemente le persone moleste;
- 7) Pregare Dio per i vivi e per i morti.

U. LE BEATITUDINI

“Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa Mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così, infatti, hanno perseguitato i profeti prima di voi”.

(Mt 5, 3 - 11) **Parola di DIO.**

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

- † **Rinunciate al peccato, per vivere la libertà dei figli di Dio?** Rinuncio.
- † Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato? Rinuncio.
- † Rinunciate a Satana, origine e causa di ogni peccato? Rinuncio.
- † Rinunciate a ogni forma di magia, di spiritismo, di cartomanzia e di superstizione in genere? Rinuncio.
- † **Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?** Credo.
- † Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? Credo.
- † Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? Credo.
- † Credete che solo in Gesù Cristo possiamo trovare la salvezza dai mali che ci affliggono e che solo a Lui dobbiamo affidarci? Credo.

PREGHIAMO: Dio, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna. Amen.

Ringraziamo sempre l'Unico Vero DIO e MARIA SS., per TUTTO ...!